

UNA PROFESSIONISTA DELLA COMPLESSITÀ



Tre domande a... Claudia Agostinelli

Claudia Agostinelli, senior manager del Gruppo Iveco, è una *system thinker* con esperienza internazionale nella gestione di progetti complessi di ingegneria dei sistemi in settori quali aerospaziale, difesa, marittimo, ferroviario, trasporti e *automotive*.

1. In che cosa consiste il suo lavoro?

«Il mio lavoro consiste nel semplificare cose complesse. Siamo circondati da sistemi (telefoni, aerei, treni, auto...) che al loro

interno hanno tante componenti diverse (un motore, software, schermi, sedili). L'obiettivo del mio team è di far parlare questi pezzi tra di loro, facendoli funzionare nel modo corretto».

2. Laureata in tecnologie

APPASSIONARE ALLE MATERIE STEM

Claudia Agostinelli è una delle professioniste scientifiche che hanno partecipato al progetto "Yes, you STEM!" del gruppo Pleiadi. Il progetto, che ha coinvolto scuole secondarie di primo grado di Vicenza e Settimo Torinese, aveva l'obiettivo di avvicinare studentesse e studenti al mondo STEM attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti, orientando verso percorsi formativi e di lavoro che rispecchino le reali esigenze del tessuto industriale locale.

◀ Agostinelli lavora a progetti in tutto il mondo.

dell'informazione, oltre a essere ingegnere è una system thinker. È una professione nuova?

«Sì, il *systems engineering* è una disciplina molto giovane, che non viene ancora insegnata nelle università italiane. In Italia ci sono associazioni, come l'Aise di cui sono presidente, che supportano la diffusione di questa cultura sul territorio nazionale».

3. Qual è il progetto più difficile a cui ha lavorato?

«Un progetto in Arabia Saudita, a Riad, per lo sviluppo del sistema di trasporto pubblico della città. È stato stimolante, ma culturalmente sfidante essendo donna. Ho dovuto imparare ad agire rispettando una cultura diversa e conquistare la fiducia della controparte affinché le mie competenze venissero riconosciute».

(Valentina Rorato)